

Centri di Avviamento allo Sport (C.A.S.)

Nel 1993 il numero dei C.A.S. è risultato di 10.089 con 641.000 allievi e 31.000 istruttori.

Particolare attenzione è stata dedicata ai diversi fruitori (allievi, istruttori, dirigenti) delle differenti iniziative C.A.S., realizzate sia in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali che mediante le strutture periferiche dell'Ente, a livello centrale e a livello territoriale.

Sono stati infatti realizzati a livello territoriale:

- 110 corsi provinciali di formazione per istruttori C.A.S., con l'utilizzo del nuovo Programma Multimediale «Educazione Motoria di Base» che hanno visto la partecipazione di circa 4.000 tecnici. Tali corsi sono stati realizzati in ogni regione del Paese e hanno visto anche la partecipazione di istruttori dei Centri Olimpia;
- 62 seminari per dirigenti periferici delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Società Sportive. Tutte le regioni del Paese hanno ospitato tali corsi.
- 8 conferenze regionali C.A.S. svolte in altrettante regioni.
- 75 raduni polisportivi per tecnici ed allievi dei Centri di Avviamento allo Sport.

A livello nazionale, ma con collocazione regionale, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, sono stati realizzati:

- 25 raduni tecnici nazionali monodisciplinari per istruttori dei Centri di Avviamento allo Sport;
- la manifestazione intercentri C.A.S./F.I.G.H.

Centri Olimpia di Formazione (C.O.)

Il numero dei Centri Olimpia è di circa 3.000 con 200.000 allievi e 8.000 istruttori.

A livello territoriale, con dimensione provinciale, sono stati realizzati:

- 52 corsi di aggiornamento per istruttori C.O. con la partecipazione di circa 1.500 tecnici dei Centri ed il coinvolgimento dei rispettivi Comitati Provinciali del C.O.N.I.;
- 73 seminari per i direttori dei Centri che hanno visto la partecipazione di circa 1.500 dirigenti ed il coinvolgimento dei corrispondenti Comitati Provinciali del C.O.N.I.;
- 119 manifestazioni provinciali intercentri che hanno visto la partecipazione di circa 20.000 allievi, l'impegno di circa 1.200 istruttori ed il coinvolgimento di oltre 50 Comitati Provinciali del C.O.N.I.

Iniziative centrali e all'estero

Sono state inoltre realizzate alcune iniziative a livello centrale e all'estero:

- incontri con i Coordinatori C.A.S./Canada, USA, Olanda;
- corsi C.A.S./F.I.D.A.L. a Limburg per la Germania;
- visite ai Centri C.A.S. in Argentina e Cile;
- il finanziamento del Seminario annuale per le attività degli emofiliaci.

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

La partecipazione complessiva dei giovani alle attività sportive dei Giochi della Gioventù e dei Campionati Sportivi Studenteschi nel 1993 è stata di circa tremilioni, pari al 35% della popolazione scolastica esistente.

MANIFESTAZIONI NAZIONALI DEI GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Anche nel 1993 sono state organizzate tre manifestazioni nazionali.

Quella degli Sport Invernali e del Ghiaccio si è svolta a Lizzano in Belvedere (BO) e a Fanano (MO) dal 23 al 26 febbraio.

Hanno partecipato alle gare 629 ragazzi dai 9 ai 14 anni in rappresentanza di tutte le regioni d'Italia e della comunità italiana in Svizzera. In particolare i finalisti degli sport invernali erano 428, quelli degli sport del ghiaccio 201.

Dal 26 al 27 marzo si è svolta a Lecce, la manifestazione nazionale di Corsa Campestre con la partecipazione di 733 ragazzi e ragazze dai 13 ai 15 anni, in rappresentanza di tutte le 95 province italiane, della Repubblica di San Marino, delle comunità italiane del Canada, Belgio, Germania, Slovenia e Croazia.

La Finale Nazionale di tutte le altre discipline dei Giochi si è svolta nel Veneto. Le gare sono state distribuite in varie località della provincia di Venezia e Treviso. Vi hanno preso parte 2.977 ragazzi e ragazze dagli 11 ai 15 anni e 538 accompagnatori in rappresentanza di tutte le province d'Italia, della Repubblica di S. Marino e delle comunità italiane di Argentina, Belgio, Canada, Cile, Croazia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Slovenia, Stati Uniti, Svizzera e Uruguay.

La riduzione del programma ha portato alla partecipazione delle sole sette discipline praticate nella scuola: atletica leggera, ginnastica, nuoto, calcio, pallacanestro, pallamano e pallavolo. I titoli in palio sono stati 41.

MANIFESTAZIONI NAZIONALI DEI CAMPIONATI STUDENTESCHI

Le finali nazionali di Corsa Campestre si sono svolte a Salice Terme il 7 marzo, con la partecipazione di 350 studenti dai 15 ai 16 anni, suddivisi nelle categorie allievi e juniores.

La manifestazione degli Sport Invernali ha avuto luogo a Tarvisio, con la partecipazione di 272 concorrenti.

L'edizione estiva si è svolta a Desenzano del Garda con la partecipazione di circa 2.500 concorrenti, provenienti da tutte le regioni d'Italia e dalle Comunità Italiane di Belgio, Germania, Slovenia e Croazia.

SCUOLA DELLO SPORT

Le seguenti possono essere considerate come le grandi aree di intervento 1993 del Servizio Scuola dello Sport:

- a) Formazione dei Quadri
- b) Attività Congressuale e Seminariale
- c) Accordi di cooperazione e scambi culturali
- d) Produzione editoriale
- e) Produzione di films
- f) Biblioteca Sportiva Nazionale

- g) Documentazione ed Informazione Sportiva
- h) Potenziamento delle strutture e delle infrastrutture della Scuola dello Sport. Incremento delle dotazioni complessive.

Formazione dei Quadri

Il 1993 ha visto la prosecuzione della collaborazione tra la SdS del CONI e le FSN. Tale collaborazione si è esplicitata sia attraverso l'attivazione di numerose iniziative, sia attraverso lo studio concreto delle possibili future strategie didattico-formative delle diverse figure di Quadri operanti nel Mondo dello Sport in collaborazione organizzativa con altri (FSN, Comitati Provinciali e Delegazioni Regionali CONI, Enti, Istituzioni, Università). Molte altre iniziative, parallele e contemporanee, iniziative sono del resto in corso, anche sulla scorta di molti anni di pregresse positive esperienze, relativamente alla formazione, all'aggiornamento, alla specializzazione di Quadri di diversa natura e provenienza, di Enti di Promozione Sportiva, di diverse altre Organizzazioni sportive, di strutture universitarie, contribuendo tutte ad arricchire il patrimonio di esperienza nello specifico campo. Conseguenza di tutto ciò è stata la collocazione del Servizio nella posizione di partner idoneo e, spesso, ideale, per dialogare con tutti gli Organismi che istituzionalmente si occupano di formazione di Quadri.

Attività congressuale e seminariale

Aspetti organizzativi

Nel corso del 1993, il Servizio Scuola dello Sport ha ospitato una serie di corsi (da 1 giorno a molti mesi di durata), congressi e convegni a carattere sia nazionale, sia internazionale, sia di breve, sia di lunga durata. Tali manifestazioni, delle quali, qui di seguito, si fornisce la sintetica e completa elencazione sono state, in parte realizzate in collaborazione organizzativa con altri (FSN, Comitati Provinciali e Delegazioni Regionali CONI, Enti, Istituzioni, Università). In particolare, va citata l'organizzazione del 9° Congresso Scientifico «Sports Information in the Nineties», promosso dall'International Association for Sports Information (I.A.S.I.), svoltosi presso la SdS dal 7 al 10 giugno.

Accordi di cooperazione e scambi culturali

La natura stessa delle attività della Scuola dello Sport ha comportato frequenti occasioni di contatto e di collaborazione con Organismi Culturali, Ministeri, Strutture Universitarie, Enti diversi nazionali ed internazionali con i quali, in passato, si sono a volte concretizzati veri e propri protocolli di collaborazione o dichiarazioni di intenti, ma per i quali tutti è prevedibile di giungere, se non già avvenuto, ad intese ufficiali. Tali accordi, per lo studio di problemi di comune interesse, per la realizzazione di iniziative di ricerca coincidenti e per la progettazione di future attività, hanno interessato tra l'altro:

- il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- il Ministero della Pubblica Istruzione (per i soli aspetti di possibile competenza della Scuola dello Sport);
- il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- gli Istituti Superiori di Educazione Fisica;
- le Scuole di Specializzazione in Medicina dello Sport;
- molte Università;
- lo Stato Maggiore dell'Esercito;
- il Club Alpino Italiano
- il Consiglio d'Europa.

Produzione editoriale

La Scuola dello Sport ha continuato a editare nel 1993 la Rivista di Cultura Sportiva SdS (3 numeri pubblicati), ed il Bollettino di informazione Scuolainforma (3 numeri apparsi 9, 10 e 11 + 2 Speciali, uno dedicato agli Atti del Congresso IASI, l'altro al Tennis). Il successo di tali iniziative nel passato e la loro attuale collocazione di primo piano all'interno del complesso degli strumenti culturali disponibili nel nostro Paese, per lo Sport, hanno costituito e costituiscono un importante motivo per incrementare la qualità intrinseca, la diffusione, l'aspetto esteriore e la veste grafica di tali pubblicazioni.

Produzione di film

Qui, nel seguito, una significativa (ma parziale) elencazione delle attività svolte e delle opere prodotte:

- SportCineforum;
- Filmato sugli Impianti Sportivi di Bari '97;
- Filmato per la Divisione Ricerca e Sperimentazione CONI;
- Promo Interattivo CONI;
- Video sull'alimentazione;
- Video dei Mondiali di Pattinaggio a rotelle per la FIHP;
- Filmato sul Preatletismo Generale - 1ª parte.

Biblioteca Sportiva Nazionale

Il consistente, unico in Italia, patrimonio librario esistente nella Biblioteca Sportiva Nazionale, è stato anche nel 1993 incrementato, sia nei testi sia nelle riviste. La Biblioteca è stato oggetto di visite di studio e di ricerca sempre più frequenti, da parte di sempre più numerosi utenti. Di qui la necessità di offrire sempre il meglio e sempre l'up to date della produzione bibliografica mondiale. Un ulteriore obiettivo è stato, anche, quello di acquisire testi rari ed antichi, per incrementare la già notevole raccolta esistente. Cataloghi nuovi e strumentazioni più moderne delle poche attualmente disponibili, computer per l'archivio e la consultazione delle informazioni, tutti questi sono stati indispensabili, anche se parziali, iniziative 1993 per conservare il primato della Biblioteca.

ANTIDOPING.

Sul fronte della lotta al doping il C.O.N.I., nel corso del 1993, ha reso ancora più serrata ed incisiva la propria azione attraverso la costituzione di due apposite commissioni con diverse competenze.

La prima Commissione, nominata dalla Giunta il 2 settembre e composta soprattutto di eminenti studiosi, si occupa delle problematiche scientifiche legate al fenomeno, anche nella prospettiva di esami da effettuare attraverso l'analisi del sangue, ed è destinata a svolgere un ruolo fortemente attivo gestendo nell'arco di ogni anno almeno 1.200 controlli a sorpresa, il cui costo sarà in gran parte a carico della Federazione Medico Sportiva, determinandone l'effettuazione attraverso particolari meccanismi di scelta. I controlli riguardano tutte le discipline sportive ed interessano sia atleti di livello olimpico e internazionale che di livello regionale e delle fasce giovanili.

La seconda Commissione, nominata dalla Giunta il 29 ottobre, è stata invece incaricata dello svolgimento di indagini per casi specifici di doping. A presiederla è stato chiamato il Dr. Giancarlo Armati, sostituto Procuratore della Repubblica di Roma (sostituito successivamente dal Dr. Franco Carraro a seguito della mancata autorizzazione da parte del Consiglio Superiore della Magistratura al Dr. Armati). La Commissione si è data un regolamento che prevede tra l'altro la possibilità di riduzioni di pene già comminate per quei collaboratori che offrano un'aiuto determinante nell'accertamento di ulteriore responsabilità, oltre quelle degli atleti.

Per quanto concerne i controlli antidoping ordinari, nel corso del 1993 ne sono stati effettuati 9.850, con 23 casi di positività (rispetto ai 31 dell'anno precedente).

All'inizio del 1994 è stato inoltre attivato, presso la Federazione Medico Sportiva Italiana, il numero verde cui potranno essere richiesti ad operatori medici di comprovata esperienza tutti i chiarimenti riguardanti l'assunzione o prescrizione di farmaci o eventuali terapie mediche di cui si sospetti la riconducibilità a problematiche doping.

Tutte queste iniziative evidenziano come la lotta al doping costituisca uno degli aspetti principali e più qualificanti della politica del nuovo quadriennio, volta a debellare radicalmente quello che costituisce uno dei pericoli più gravi dello sport e della sua credibilità. Non ci saranno aree di privilegio o personaggi intoccabili, il tutto nella massima trasparenza. Già i primi controlli a sorpresa hanno dimostrato che non ci sono trattamenti preferenziali per alcuno e conforta il fatto che atleti di primo piano abbiano accolto con molto favore questa iniziativa proprio perché consapevoli del loro ruolo di esempio e modello per molti giovani, anche nel rifiuto del doping.

L'organizzazione sportiva italiana sta dimostrando ancor più di essere all'avanguardia nel mondo in questo particolare settore e si comincia finalmente a vedere che questa politica di rigore sta producendo e propagando i suoi effetti anche a livello internazionale.

RAPPORTI F.S.N.

Oltre a provvedere agli adempimenti istruttori concernenti l'iter di approvazione dei bilanci preventivi, note di variazione e conti consuntivi nonché a fornire ampia collaborazione per ogni possibile chiarimento sulle materie amministrativo-contabili e fiscali, si è attivata una ulteriore collaborazione con le Federazioni attraverso l'organizzazione di corsi specializzati in materia di contabilità rivolti sia al personale di nuova assunzione, sia a tutti gli impiegati addetti ai settori amministrativi.

Questa iniziativa è stata attuata per far conoscere i nuovi orientamenti normativi sulla materia (Legge 138, Progetto Nuovo Regolamento di Amministrazione, disposizioni comunitarie, Decreto legislativo 29/93) e anche al fine di favorire un rapporto di sempre maggiore collaborazione e di supporto tra le strutture del CONI e le F.S.N.

PATRIMONIO

Nel corso del 1993 si è proceduto ad effettuare controlli a campione presso alcune Unità Organiche centrali e periferiche al fine di verificare la rispondenza delle consistenze dei beni mobili risultanti dall'inventario generale del CONI con lo stato di fatto accertato in loco. Quanto sopra al fine di addivenire, ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 696/79, ad un eventuale aggiornamento dell'inventario stesso. Per quanto riguarda il settore immobili è proseguita la fase di revisione generale delle convenzioni stipulate con i vari organismi sportivi ed in gran parte scadute. Per quanto concerne la gestione delle polizze di assicurazione stipulata per i rischi connessi all'attività del CONI, sono state definite numerose pratiche con particolare riferimento ai sinistri denunciati per l'attività dei Torcevitoli.

SETTORE FISCALE

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 30/08/1993 n. 331 che ha apportato alcune modifiche al D.P.R. 26/10/1972, n. 633, sono state date istruzioni per gli adempimenti derivanti da dette modifiche. Oltre agli adempimenti connessi con le deliberazioni annuali dell'I.V.A., IRPEG, ILOR e sostituti d'imposta, è stato curato il contenzioso tributario definendo alcune controversie relative ad anni precedenti.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

Oltre alle normali attività istituzionali si è provveduto a:

- procedure connesse all'inquadramento nei ruoli del CONI del personale ex lege 554/88 ed ex lege 91/81;
- adempimenti connessi alle elezioni organi direttivi CRAL-CONI;
- collaborazione con la Commissione di studio Legge 138 per la definizione e l'elaborazione di un nuovo Regolamento Organico e dell'Ordinamento dei Servizi.

ATTIVITÀ SPORTIVA FORZE ARMATE E CORPI VARI DELLO STATO

Le Amministrazioni dello Stato alle quali il CONI ha fornito contributi nel 1993 (pari a L. 8.050 milioni), sono le seguenti:

- Ministero della Difesa: per Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri,
- Ministero delle Finanze: per la Guardia di Finanza,
- Ministero dell'Interno: per Polizia di Stato e Vigili del Fuoco,
- Ministero di Grazia e Giustizia: per la Polizia Penitenziaria,
- Ministero Agricoltura e Foreste: per il Corpo Forestale,
- Polizie Municipali: per l'Associazione Sportiva Polizie Municipali d'Italia.

I contributi che annualmente il CONI eroga alle succitate Amministrazioni, sulla base di specifiche convenzioni, vengono utilizzati per la realizzazione di impianti sportivi e per le attività dei Gruppi Sportivi ad esse appartenenti.

I contributi per la realizzazione di impianti sportivi prevedono la realizzazione, su suolo demaniale, con un contributo di spesa pari al 50% e con l'impegno di gestione e manutenzione da parte delle Amministrazioni statali, di impianti utilizzati anche dalle Società Sportive affiliate al CONI.

Nel 1993 tale contributo è stato fornito al Ministero della Difesa (2.100 milioni) ed al Ministero dell'Interno (Vigili del Fuoco, 800 milioni).

Nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori di realizzazione di vari impianti su tutto il territorio nazionale.

Il contributo per le attività sportive viene utilizzato, in aggiunta ai fondi che ciascuna Amministrazione dedica alle stesse attività, per i seguenti fini:

- promozione sportiva, volta ad incentivare la pratica sportiva presso i giovani appartenenti alle Amministrazioni e, tramite i Centri Giovanili, presso giovani in età scolare;
- attività sportive di massa, volte alla partecipazione attiva alle attività sportive del maggior numero possibile di praticanti delle varie Amministrazioni. Tale attività ha registrato, nel 1993 come negli anni precedenti, l'effettuazione di selezioni a vari livelli e la disputa di Campionati Nazionali di specialità riguardanti pressoché tutte le discipline sportive ma con maggiore enfasi su quelle più congeniali alle varie Amministrazioni;
- attività agonistiche di elite, nazionali ed internazionali, svolte da atleti di alto livello appartenenti ai vari Gruppi Sportivi delle Amministrazioni dello Stato (Fiamme Gialle, Fiamme Oro, Fiamme Azzurre, Carabinieri, Forestale, Forze Armate, Vigili del Fuoco etc.).

Notevoli e di vitale importanza per lo Sport Italiano i risultati conseguiti da tali atleti sia in campo nazionale che internazionale.

Di particolare interesse la partecipazione dell'Italia, con le sue «Nazionali Militari» alle attività del C.I.S.M. (Consiglio Internazionale dello Sport Militare, organizzazione alla quale aderiscono oltre 100 Paesi), nell'ambito del quale l'Italia primeggia sia in termini di organizzazione che di partecipazione. In tale ambito notevole successo ha riscosso l'organizzazione a Treviso del Campionato Mondiale Militare di Pallacanestro ed a Riccione di quello di Nuoto, Pallanuoto e Tuffi.

In sintesi, le Amministrazioni dello Stato hanno fornito, nel 1993 come in passato, un notevole ed insostituibile contributo alla pratica sportiva di ogni livello in campo nazionale ed internazionale.

SERVIZIO TECNICO CONCORSI PRONOSTICI

A chiusura dell'esercizio 1993 il Concorso Pronostici Totocalcio ha registrato un gettito di n. 4.175.777.396 colonne giocate, per un incasso lordo di L. 3.077.547.940.852. A questi dati occorre aggiungere le giocate (n. 2.199.145) e gli incassi (lire 1.620.769.865) dei concorsi sperimentali Totogol e Toto 1X2.

Sommando, pertanto, i dati dei diversi concorsi svolti in corso di esercizio il gettito complessivo delle giocate ammonta a n. 4.177.976.541 colonne convalidate, e l'incasso globale risulta di L. 3.079.168.710.717.

Rispetto al precedente esercizio l'incremento del volume degli incassi è stato pari al 2,37%.

Tale saldo attivo evidenzia un notevole recupero finale rispetto all'andamento nettamente sfavorevole del primo semestre del 1993 in cui si realizzò un decremento del 3,60% rispetto al pari periodo del '92.

In merito si osserva che l'inversione di tendenza del trend negativo rilevatasi a partire dal mese di aprile 1993 (in cui il decremento risultava ancora pari al 8,83%) si è andata sempre più consolidando nella seconda parte della stagione, toccando vertici di massimo recupero e pervenendo quindi ad una confortante inversione di segno nei mesi di novembre e dicembre.

La quota CONI è passata dagli 840.423.000.000 del 1992 agli 856.961.000.000 del 1993.

Pur valutando favorevolmente la ripresa, che peraltro è risultata condizionata dal grave periodo di recessione, occorre rammentare che, per effetto della Legge 30 dicembre 1992, n. 412, la quota CONI è calcolata al netto dei diritti fissi di L. 100 a colonna, importo di cui beneficiano esclusivamente lo Stato ed i pronosticatori.

Nel periodo compreso tra il 30 maggio ed il 20 giugno 1993 sono stati effettuati 4 concorsi sperimentali imperniati su due ipotesi di nuovi giochi: Totogol presso 1.500 Ricevitorie, ubicate in comuni oltre 10.000 abitanti di Umbria e Lazio e Toto 1X2 presso altrettante Ricevitorie ubicate nei comuni della Lombardia.

Dei due distinti giochi, il primo progettato dal CONI ed il secondo proposto dai Totricevitori, la Giunta Esecutiva dell'Ente ha espresso parere favorevole alla realizzazione ed alla graduale completa estensione sul territorio nazionale (nel corso del 1994) del Totogol che ha fornito un maggior gettito di incassi ed una più rilevante partecipazione di pronosticatori rispetto al Toto1X2.

Del resto, le modalità del Totogol erano state mutate da un analogo concorso pronostici svolgentesi in Svezia con risultati interessanti.

L'autorizzazione allo svolgimento del Totogol da parte del CONI risulta sancita dal D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, che all'art. 12 ha stabilito: a) la ripartizione fino a luglio 1996 dell'ammontare dei diritti fissi tra tutti i partners del gioco (giocatori, Stato, CONI, ICS) secondo le aliquote stabilite per il Totocalcio con conseguente recupero di L. 32,20 a colonna a favore dell'Ente; b) la possibilità di un inserimento nel gioco di una procedura (denominata JACK-POT), che, in carenza di vincite in 1ª categoria, consente che venga cumulado il montepremi di 1ª categoria con quello del concorso successivo.

In attuazione a quanto stabilito dalla convenzione stipulata in data 14/10/1992, è proseguito anche nel '93 il gioco a premi «Il Tredicione», progettato dalla IP in concomitanza con il concorso pronostici, contemporaneamente è stato incrementato il numero delle ricevitorie installate presso punti vendita della Società Petrolifera.

Analogamente, il CONI ha stipulato con la Società «Autogrill S.p.A.» una convenzione che prevede l'ampliamento della rete ricevitoristica presso le principali stazioni di rifornimento.

In virtù di tali accordi la rete delle concessioni Totocalcio risulta ampliata di 455 unità, ubicate in località particolari e decentrate in cui la promozione del concorso non era mai penetrata.

Per quanto concerne il concorso Enalotto si registra anche per il 1993 un andamento recessivo. Su un arco di 52 concorsi l'introito complessivo è stato di L. 208.277.323.188 con una diminuzione di L. 11.818.961.962 pari al 5,37%. La quota CONI è stata di L. 32.403.090.742 con un saldo negativo di L. 1.928.000.000 rispetto al 1992.

Si è provveduto alla liquidazione di nn. 7381 premi di prima categoria, nonché di nn. 4897 premi relativi ai concorsi sperimentali aggiuntivi «Totogol» e «Toto 1X2» per un importo complessivo di L. 1.157.550.180.422.

Ed inoltre è stato dato corso a:

- a) pagamento dei premi non esitati dei concorsi Totocalcio colpiti da decadenza e girati a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo per l'alimentazione del fondo speciale costituito presso l'Istituto medesimo a norma dell'art. 5 della legge 24 dicembre 1957 n. 1295, art. 4 legge 18 febbraio 1983 n. 50 e delibera G.E. n. 87 del 31 gennaio 1991 per l'importo di L. 13.727.160.080 afferenti il capitolo 326 del Bilancio;

- b) versamento dell'aliquota del 2% calcolata sugli incassi lordi dei concorsi pronostici Totocalcio per l'alimentazione del fondo speciale costituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo a norma dell'art. 1 della legge 18 febbraio 1983 n. 50, art. 3 della legge 29 dicembre 1988 n. 555 e Delibera G.E. n. 87 del 31 gennaio 1991 per l'importo di L. 53.227.421.132, afferente il capitolo 186 del Bilancio;
- c) versamento dell'aliquota dell'1% calcolata sugli incassi lordi dei concorsi pronostici Totocalcio per l'alimentazione del fondo speciale costituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo ai fini della concessione dei contributi agli interessi sui mutui, a norma dell'art. 6 del Decreto Legislativo 14 aprile 1948, 496 - artt. 3-5 della legge 24 dicembre 1957 n. 1295, art. 4 legge 18 febbraio 1983 n. 50 e Delibera G.E. n. 87 del 31 gennaio 1991 per l'importo di L. 26.613.710.565, afferente il capitolo 186 del Bilancio;
- d) versamento dell'ammontare dell'Imposta Unica di giuoco (all'Erario il 26,80% sulle poste nette incassate per ogni singolo concorso) a norma della legge n. 1379 del 22 dicembre 1951 e successive modificazioni per un ammontare complessivo di L. 713.247.443.175 (comprensivo del dovuto alla Regione Siciliana) e dei Diritti fissi a norma dell'art. 27 della legge 412 del 30 dicembre 1991 per L. 271.568.475.165 afferenti i capitoli 205 e 238 del Bilancio;
- e) versamento dell'ammontare dell'Imposta Unica di giuoco e dei diritti fissi all'Erario relativamente alle giocate appartenenti a varie stagioni pregresse, convalidate ma non pervenute nei termini utili per la partecipazione al Montepremi, le cui poste non sono state rimborsate ai singoli giocatori e pertanto girate all'Erario in ragione rispettivamente del 26,80% (I.U.) e del 65% dell'ammontare complessivo dei diritti fissi di L. 100, per un importo complessivo rispettivamente di L. 20.969.315 e L. 4.338.300 afferenti i medesimi capitoli di cui al punto d).

DIVISIONE DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONE

Osservatorio sportivo italiano

È stata completata e presentata la raccolta dei dati 1991 sulle società, i tesserati e gli operatori delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Associate. Parallelamente è stata avviata la realizzazione di una pubblicazione organica sui dati raccolti nel decennio 1981-91.

Sono proseguiti i rapporti con il Sistema Statistico Nazionale, mentre sul piano internazionale è stata promossa la costituzione di un comitato di esperti per migliorare l'elaborazione delle statistiche sul fenomeno sportivo.

Osservatorio internazionale

Nel quadro dei rapporti con gli altri paesi membri del Consiglio d'Europa è stato assicurato l'invio delle informazioni italiane oggetto degli scambi previsti e l'allestimento della traduzione italiana di tutte le informazioni ricevute. La relativa banca dati, gestita con il programma ISIS ricevuto dall'UNESCO, è stata avviata ed è pronta a fornire un adeguato servizio di ricerca attraverso parole-chiave.

Nell'ambito della IASI (Associazione Internazionale dell'Informazione Sportiva) è stato organizzato (in collaborazione con la Scuola dello Sport) il 9° Congresso Scientifico Internazionale sull'informazione sportiva, con rappresentanti di oltre 40 nazioni da tutto il mondo.

In relazione del 2° Seminario Giuridico ACNOE (Roma, 26-27 marzo 1993) è stata curata un'ampia documentazione e la redazione degli atti.

SERVIZIO APPALTI E FORNITURE

Nel 1993 l'attività dell'Ente in materia di acquisizione di beni e servizi e di affidamento in appalto di lavori si è mantenuta sostanzialmente sui medesimi livelli del 1992 e degli anni precedenti.

Nel corso dell'esercizio sono state espletate n. 79 gare secondo le procedure della licitazione privata e n. 3 gare secondo le procedure dell'appalto concorso.

Si è provveduto altresì alla definizione di n. 146 trattative private per una spesa presunta indicata nelle relative deliberazioni di complessive L. 3.444 milioni circa. Gli importi di spesa complessivi a seguito delle definizioni delle trattative ammontano a L. 2.919 milioni circa, con un risparmio pertanto di L. 525 milioni circa.

Si può ritenere pertanto che sono stati confermati i significativi obiettivi già raggiunti nel corso dei precedenti anni in materia di affidamento di appalti e forniture, valutabili non solo in riferimento al contenimento della spesa ma anche in relazione alla trasparenza delle procedure, alla tempestività del compimento delle procedure di gara, alla pressoché inesistenza di contenzioso giurisdizionale per quanto attiene sia le procedure delle gare effettuate, sia la gestione dei contratti.

CRITERI DI ELABORAZIONE CONTO CONSUNTIVO

In conformità a quanto stabilito dal D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 (artt. 32-36), il conto consuntivo si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico che trovano esposizione nei documenti A, B e C nonché dell'annessa situazione amministrativa (documento D).

Gli adempimenti previsti dall'art. 39 dello stesso decreto in ordine di accertamento dei residui trovano attuazione nei documenti E (deliberazione di variazione dei residui attivi e passivi) e F (situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza).

Il quadro N riguarda la pianta organica del personale dell'Ente.

Considerato che in base all'art. 34, secondo comma del Regolamento per il Fondo di Previdenza del personale alla fine di ogni esercizio finanziario devono essere compilati il conto finanziario ed il conto patrimoniale del Fondo stesso ed avuto inoltre riguardo all'opportunità istituzionale, nonché talune componenti della situazione patrimoniale, sono stati inoltre elaborati, a corredo del conto consuntivo generale, i seguenti documenti:

- A2: rendiconto dei concorsi pronostici Totocalcio;
- A3: rendiconto dei concorsi pronostici Enalotto;
- A4: rendiconto finanziario del Fondo di Previdenza del personale;
- B1: situazione patrimoniale del Fondo di Previdenza del personale;
- C1: conto economico del Fondo di Previdenza del personale;
- D1: situazione amministrativa del Fondo di Previdenza del personale;
- G: prospetto dei contributi corrisposti alle Federazioni Sportive Nazionali;
- H: titoli C.O.N.I.;
- H1: titoli Fondo di Previdenza;
- I: immobili C.O.N.I.;
- L: impianti sportivi;
- M: beni di terzi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO 1993

L'andamento del flusso entrate più significativo per l'Ente (proventi del Concorso Pronostici Totocalcio) ha registrato nell'esercizio 1993, come già illustrato, un andamento quanto mai irregolare. Infatti fino al mese di aprile è stata riscontrata una rilevante diminuzione dell'indicato gettito cui ha dovuto far seguito una nota di variazione in diminuzione. Con tale provvedimento è stato necessario ridimensionare, ovviamente, le dotazioni di fondi per le uscite penalizzando anche le Federazioni Sportive Nazionali.

A partire poi dal maggio 1993 si è verificata una rilevante inversione di tendenza tant'è vero che, nell'ultimo scorcio dell'esercizio, è stato necessario provvedere a due variazioni di bilancio per maggiori entrate succedutesi in tempi brevi. Con gli indicati provvedimenti di variazioni sono state ripristinate in buona parte le risorse a favore delle F.S.N.

Le stesse operazioni di chiusura dell'esercizio hanno evidenziato un ulteriore incremento delle entrate Totocalcio che si sono definitivamente assestate in 3.079 miliardi.

In relazione all'indicato andamento quanto mai irregolare registrato nel flusso dei proventi del concorso pronostici Totocalcio, si è provveduto a dar corso a quattro variazioni di bilancio, come segue:

- 1° nota di variazioni in termini di cassa (non inerente il concorso pronostici Totocalcio);
- 2° nota di variazioni (-L. 165.283.695.945) deliberata dal Consiglio Nazionale il 30 aprile 1993;
- 3° nota di variazioni (+L. 36.283.695.943) deliberata dal Consiglio Nazionale il 5 ottobre 1993;
- 4° nota di variazioni (+L. 39.000.000.000) deliberata dal Consiglio Nazionale il 24 novembre 1993.

In particolare, i necessari tempi tecnici di approvazione ministeriale delle ultime variazioni (3°-4°) hanno ritardato la concreta utilizzazione delle relative somme in corso d'esercizio. Infatti l'andamento delle entrate così come si sono definitivamente consolidate a fine esercizio, non ha consentito un razionale tempestivo utilizzo delle maggiori disponibilità con conseguenti effetti sull'avanzo di amministrazione.

Per quanto riguarda la gestione dei capitoli di spesa, nel corso dell'esercizio sono state poste in atto le prime procedure per poter meglio seguire l'utilizzazione dei fondi disponibili provvedendo a far rifluire sulla disponibilità di ogni singolo capitolo le somme residue rispetto all'impegno a carattere provvisorio deliberato dalla Giunta Esecutiva, una volta determinato con precisione l'onere per ciascuna iniziativa con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi.

Al momento sono poste in atto ulteriori procedure di controllo attraverso le Direzioni Centrali, di recente riorganizzate, al fine di dotare i diversi capitoli di maggiori risorse solo nel caso di effettiva necessità.

Ed ancora, a seguito di una riorganizzazione di taluni uffici, è stato possibile eseguire cancellazioni di residui passivi insussistenti per 27 miliardi.

Da ultimo, e solo per notizia, si segnala che sono state definitivamente rendicontate partite sospese per 91 miliardi concernenti gestioni tramite funzionari delegati.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 1993 — escluse le entrate e le spese per partite di giro che pareggiano nell'importo di L. 452.164.880.711 nonché i movimenti relativi ai prelevamenti (L. 64.000.000.002) e ai versamenti (L. 84.222.359.020), presso la Tesoreria Centrale dello Stato — presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE ACCERTATE

- correnti	L. 3.183.441.834.740	
- in c/capitale	<u>» 4.066.182.184</u>	L. 3.187.508.016.924

SPESE IMPEGNATE

- correnti	L. 3.159.095.213.804	
- in c/capitale	<u>» 12.398.625.232</u>	L. 3.171.493.839.036
Avanzo finanziario di competenza		<u>» 16.014.177.888</u>

In particolare, escludendo i dati relativi alla gestione del Fondo di Previdenza e di quiescenza del personale, che formano oggetto di separata trattazione, dal rendiconto finanziario risulta quanto segue:

ENTRATE ACCERTATE

- correnti	L. 3.169.143.586.284	
- in c/capitale	" 1.745.396.388	L. 3.170.888.982.672

SPESE IMPEGNATE

- correnti	L. 3.146.551.942.751	
- in c/capitale	" 9.182.543.763	L. 3.155.734.486.514
Avanzo finanziario di competenza	"	<u>15.154.496.158</u>

Si illustrano di seguito gli aspetti più rilevanti del rendiconto con riferimento ai dati del conto consuntivo dell'esercizio 1992.

ENTRATE

A. ENTRATE CORRENTI

L'aspetto di maggior rilievo per quanto riguarda le entrate dell'Ente è ovviamente quello del gettito dei concorsi pronostici Totocalcio ed Enalotto, il cui andamento è risultato il seguente (in milioni di lire):

Totocalcio	1992	1993
quota CONI	840.423,8	856.961,6
» Stato	958.192,5	984.815,9
» Ist. Cred. Sport.	78.300,3	79.841,1
monte premi	1.131.109,2	1.157.550,1
TOTALE	<u>3.008.025,5</u>	<u>3.079.168,7</u>

Enalotto

aggio CONI	34.330,9	32.403,0
quota Stato	103.007,6	97.574,0
monte premi	82.754,3	78.296,1
TOTALE	<u>220.092,8</u>	<u>208.273,1</u>

La composizione delle entrate correnti al netto di quelle relative al Fondo di Previdenza, delle quali si fa cenno in particolare nel successivo paragrafo risulta la seguente (in milioni di lire):

			%
1. trasferimenti correnti.....	L.	510,0	—
2. vendita di beni e prestazioni di servizi:			
— concorsi Totocalcio.....	»	3.079.168,7	97,1
— compenso gest. concorsi Enalotto.....	»	32.404,3	1,0
— altri.....	»	26.703,5	0,8
3. redditi e proventi patrimoniali.....	»	14.413,4	0,6
4. poste correttive, entrate eventuali, ecc.	»	15.943,6	0,5
		<u>3.169.143,5</u>	<u>100,0</u>

Entrate da vendita di beni e prestazioni di servizi

La parte più cospicua è correlata alle entrate complessive dei concorsi pronostici Totocalcio ed al compenso per la gestione dei concorsi Enalotto, i cui dati sono già esposti in precedenza.

Poste correttive e compensative di spese correnti

Riguardo a tale categoria di entrate va osservato un aumento dei recuperi e rimborsi.

B. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in c/capitale, sempre al netto della gestione Fondo di Previdenza e delle operazioni con la tesoreria dello Stato riguardano (in milioni di lire):

— alienazioni di immobili e di diritti reali	—
— alienazioni di immobilizzazioni tecniche	0,1
— realizzi di valori mobiliari.....	29,5
— riscossioni di crediti	1.715,7
— accensione di prestiti	—
	<u>1.745,3</u>

I relativi accertamenti non presentano aspetti di particolare rilievo.

SPESE

A. SPESE CORRENTI

Riguardo alla loro distinzione le spese correnti possono essere così suddivise (in milioni di lire):

SPESE DI GESTIONE

			%
— organi dell'Ente.....	L.	1.534,1	0,17
— personale in servizio.....	»	188.933,3	20,44
— acquisto di beni di consumo e servizi.....	»	228.693,4	24,74
— scambi tecnici e rapporti internazionali.....	»	1.662,4	0,18
— trasferimenti passivi: (Federazioni Sportive Nazionali, Enti di promozione, Associazioni e Società Sportive, Attività ed impianti sportivi FF.AA. ed altri corpi armati, impianti sportivi di Enti territoriali e locali, altri trasferimenti) ...	»	498.564,9	53,93
— oneri finanziari.....	»	291,6	0,03
— oneri tributari.....	»	1.721,4	0,19
— spese non classificabili.....	»	2.939,5	0,32
— spese correttive e compensative.....	»	4,1	—
Totale spese di gestione.....	»	924.344,7	100,00

SPESE DERIVANTI DA OBBLIGHI DI LEGGE

— trasferimenti passivi, Istituto per il Credito Sportivo.....	L.	79.841,1
— imposta unica concorsi Totocalcio e quota annuale diritto fisso	»	984.815,9
— premi Totocalcio	»	1.157.550,2
Totale spese derivanti da obblighi di legge.....	L.	2.222.207,2
TOTALE SPESE CORRENTI.....	L.	3.146.551,9

Spese per gli organi dell'Ente e per il personale in servizio

Per quanto riguarda le spese per il personale in servizio si è registrato un aumento di 20.831,7 milioni relativo all'inserimento nei ruoli del CONI dei dipendenti ex lege 91.

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Detta categoria ha fatto registrare una diminuzione di 45.893,6 milioni.

Trasferimenti passivi

L'aspetto di maggior rilievo è quello riguardante i contributi a vario titolo erogati alle Federazioni Sportive Nazionali. Con esclusione di quelli alla F.I.G.C. per l'organizzazione e la programmazione delle manifestazioni calcistiche ai fini di Totocalcio — la cui entità è strettamente correlata agli incassi dei relativi concorsi — il loro ammontare complessivo è stato, nel 1993 (da cap. 160 a cap. 167 e cap. 181) di 366.338,4 milioni contro 428.414,1 milioni del 1992 con una diminuzione di 62.075,7.

Gli altri trasferimenti di rilievo riguardano:

- contributi agli Enti di promozione e alle società sportive (cap. 170) da 75.937,4 a 54.574,9
- contributi agli Enti territoriali per la realizzazione di impianti sportivi (cap. 173) da 13.500,0 a 13.050,0
- attività ed impianti sportivi FF.AA. ed altri corpi armati (cap. 169) da 8.350,0 a 8.050,0
- altri trasferimenti da 165.096,3 a 136.392,6

Oneri finanziari e tributari. Poste correttive. Spese non classificabili in altre voci

La spesa per interessi passivi (cap. 191) riguarda per gran parte la quota di interessi relativa al piano di ammortamento del mutuo per le società calcistiche, compensata da un corrispondente versamento da parte della FIGC contabilizzato sul cap. 81 dell'entrata.

Quanto agli oneri tributari sono riferiti per la quasi totalità all'imposta unica del gettito dei concorsi Totocalcio e per la rimanente parte alle imposte sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) e alla imposta comunale sugli immobili.

Le spese non classificabili riguardano i premi ai vincitori dei concorsi Totocalcio e la quota erariale del diritto fisso di cui all'art. 27 della legge 30-12-91 n. 412.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, esclusi i movimenti relativi alla Tesoreria Centrale dello Stato, sono così suddivisi riguardo alla loro destinazione (in milioni di lire):

— acquisizione di beni d'uso durevoli ed opere immobiliari	727.348.122
— acquisizione di immobilizzazioni tecniche	3.893.264.303
— partecipazioni e acquisti di valori mobiliari	—
— concessione di crediti ed anticipazioni	2.292.178.250
— indennità di anzianità al personale non iscritto al Fondo di Previdenza	1.000.000.000
— estinzioni di mutui ed anticipazioni	1.269.753.088
	<u>9.182.543.763</u>

Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

— potenziamento e ripristino immobili di proprietà	357.028.360
— potenziamento e ripristino complessi sportivi	369.319.762

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

La voce di spesa più rilevante si riferisce all'acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio.

La restante spesa riguarda l'acquisto di apparecchiature scientifiche e specialistiche e di apparecchiature per i concorsi pronostici.

Concessioni di crediti e anticipazioni

L'importo impegnato per mutui e prestiti al personale (art. 59 D.P.R. 509/1979) è di 2.250 milioni.

Il rimborso di mutui per 1.269,7 milioni riguarda il versamento della quota capitale relativa al noto piano di

ammortamento del mutuo alle società calcistiche, il quale trova compensazione nel rimborso da parte della FIGC sul cap. 138 entrata.

SITUAZIONE RESIDUI

La situazione dei residui, prevista dall'art. 39 del D.P.R. 696/1979, presenta i seguenti dati riepilogativi:

RESIDUI ATTIVI

Esercizio 1988 e precedenti.....	L.	12.372.865.178
Esercizio 1989.....	»	15.619.697.418
Esercizio 1990.....	»	9.141.310.311
Esercizio 1991.....	»	17.995.805.848
Esercizio 1992.....	»	412.570.563.982
	L.	467.700.242.737
Riscossi.....	L.	428.900.417.451
Eliminati.....	»	2.463.100.425
Rimasti da riscuotere.....	L:	36.336.724.861
Esercizio 1993.....	»	437.314.971.649
Totale residui da riscuotere al 31-12-93.....	L.	473.651.696.510

RESIDUI PASSIVI

Esercizio 1988 e precedenti.....	L.	46.859.952.726
Esercizio 1989.....	»	17.356.791.640
Esercizio 1990.....	»	27.842.516.586
Esercizio 1991.....	»	70.762.120.318
Esercizio 1992.....	»	505.950.034.757
	L.	668.771.416.027
Pagati.....	L.	437.847.210.727
Eliminati.....	»	27.164.619.870
Rimasti da pagare.....	L:	203.759.585.430
Esercizio 1993.....	»	469.647.366.091
Totale residui da pagare al 31-12-93.....	L.	673.406.951.521

I dati sopra esposti pongono in evidenza un aumento dei R.A. (5.951,4 mil.) e un aumento dei R.P. (4.635,5 mil) rispetto all'esercizio precedente.

I capitoli sui quali si registrano i residui di maggior importo sono i seguenti (dati di milioni di lire):

entrata

38. entrate concorsi Totocalcio.....	298.256.390.713
39. compenso gestione Enalotto	5.459.716.824
67. interessi attivi su conti correnti	10.604.710.851
81. recuperi e rimborsi.....	12.101.125.602
partire di giro.....	128.509.259.637

spesa

51. compensi a cassieri, ausiliari, ecc.	18.266.797.297
53. acquisto mater, concorsi pronostici	14.788.945.601
56. viaggi partecipanti manifestazioni sportive	8.393.672.704
58. acquisto ed assistenza programmi elaborazione dati.....	3.606.412.914
59. organizzazioni manifestazioni.....	6.197.428.533
69. fitti passivi.....	8.773.934.611
76. potenz. impianti enti territoriali.....	5.917.902.067
77. potenz. impianti demaniali.....	9.098.459.127
87. pulizie immobili ed impianti sportivi	7.863.493.877
146. spese vitto e alloggio manif.ni sport. int.li.....	14.608.172.023
152. ristrutturazione Stadio Olimpico.....	26.000.000.000
170. contributi Enti promoz. sportiva e società.....	34.805.133.767
173. concorso spese Enti terr.li per imp. sport.	39.962.500.000
205. imposta unica concorsi pronostici.....	7.251.705.150
237. premi concorsi Totocalcio.....	227.294.458.329
242. acquisto di edifici	4.603.995.005
244/248. potenziamento ampliamento immobili ed impianti sportivi di	
proprietà.....	12.897.518.087
partite in giro.....	48.574.048.682

Come risulta da tale elenco la formazione dei residui dipende, in larga misura, dall'ordinaria dinamica di talune importanti fonti di entrata e causali di spesa e specialmente di quelle connesse alla gestione dei concorsi pronostici.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad un riesame dei residui attivi e passivi, eliminando quelli di parte attiva ritenuti inesigibili e insussistenti per un ammontare di L. 2.463,1 milioni e quelli di parte passiva, in quanto inesistenti per L. 27.164,6 milioni.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne le diverse voci nelle quali si articola la situazione patrimoniale si forniscono le seguenti precisazioni: